

FAQ CLS

N°	DOMANDA	RISPOSTA
1	<p>Nell'allegato 2 dell'avviso alla pag. 3 si fa riferimento oltre che ad "opere infrastrutturali" anche alla "fornitura di beni e/o servizi".</p> <p>L'ammissibilità di tali beni e servizi è univocamente determinata dalla loro attinenza o meno alle tipologie di operazioni indicate a pag. 7 dell'avviso pubblico, o esistono altri criteri?</p>	<p>Sono ammissibili solo i beni ed i servizi strettamente connessi agli interventi previsti nella tipologia di operazioni dei Contratti locali di sicurezza di cui all'avviso pubblico, pubblicato dal Dipartimento sul BURC 22.11.2013.</p>
2	<p>Sul cofinanziamento che gli enti dovranno necessariamente rendere disponibile per attuare i CLS: nell'avviso si dice che il costo complessivo delle operazioni dovrà essere non inferiore a 1,5 volte la somma assegnata a ciascun CLS da cui si evince un cofinanziamento del 50%.</p> <p>Non è specificato però se è possibile un cofinanziamento con il costo del personale, arredi di proprietà o altre voci c.d. in natura. E' possibile?</p>	<p>Il cofinanziamento è ammissibile, ma non è obbligatorio.</p> <p>La richiesta di prevedere un costo complessivo delle operazioni pari ad 1,5 volte la dotazione finanziaria del CLS significa che in ciascun CLS dovrà essere inserito un numero maggiore di operazioni rispetto a quanto finanziabile con la dotazione finanziaria disponibile. Ciò al fine di consentire di utilizzare risorse eventualmente rinvenienti da economie della stessa provincia o di altre province.</p> <p>Il cofinanziamento è ammesso comunque secondo quanto previsto dai regolamenti comunitari, quindi anche con finanziamenti in natura: personale impegnato nel progetto, attività rendicontabili come cofinanziamento ai sensi art 56 Par. 2 reg. 1083/2006.</p>
3	<p>Quando si parla di beni confiscati si tratta solo di beni non ancora assegnati o anche quelli già dati al terzo settore in comodato d'uso gratuito potrebbero essere oggetto del bando?</p>	<p>L'Avviso non specifica se trattasi o meno di beni già assegnati ad organizzazioni di terzo settore fra quelle ammissibili a norma del "Codice delle leggi antimafia" (DLgs 159/2011).</p> <p>Pertanto, deve intendersi che siano ammissibili a finanziamento anche operazioni che prevedano interventi su beni confiscati già assegnati ed utilizzati, purché le finalità d'uso siano fra quelle previste dalle tipologie di operazioni ammissibili.</p> <p>La stessa cosa non può dirsi in riferimento all'operazione che prevede incentivi in de minimis per l'avvio di micro iniziative imprenditoriali che utilizzano beni confiscati, poiché in questo caso ci si riferisce all'avvio di una nuova iniziativa e, dunque, non può essere considerato ammissibile il caso di una organizzazione preesistente.</p>